



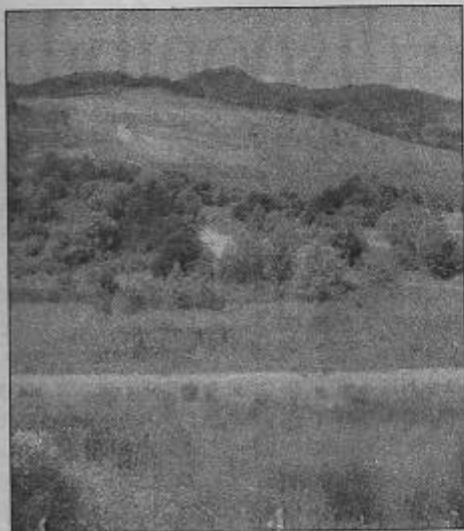
del 16 febbraio con la quale di San Giovanni è stato provveduto ad un proprio terreno che prevede una modifica d'opera. Ma porterà l'ambito in termini di spesa? Pubblicazione come le monote relative adifica richiesta Civile per le reso necessa- dere un dia- di protezione tanto ed il fiume che scorre a rri dal depurando la pro- zione (fino al

2011) dell'Ato 3, l'ampliamento al depuratore di San Giovanni "rappresenta l'intervento più importante sul territorio in quanto consentirà di concentrare in un unico impianto i reflui di un'area vasta migliorando anche il trattamento e l'efficienza gestionale". Tra gli obiettivi di Publiacqua infatti c'è quello di eliminare l'altro sistema valdarnese di purificazione delle acque che ha sede a Levane e di convogliare nel depuratore sangiovese il nuovo collettore emissario in fase di realizzazione nella zona Peep della frazione montevarchina. L'implementazione della capacità potenziale dell'impianto della città del Marzocco sarà quindi in grado di "accettare" i futuri maggiori scarichi mettendo a norma le modalità di smaltimento delle acque di scarto in funzione di ulteriori garanzie e sicurezza depurativa.

Nicoletta Alamanni

per diventare attrazione turistica e ex minerarie lla Regione Toscana

e di
isita-
de fi-
e real-
o tor-
adini
llata.
inter-
ente-
zione
anieri
arno.
ro del
zioni,
roget-
npani



Replica Sotto la lente l'addizionale Irpef Approvazione del Bilancio L'opposizione interviene

SAN GIOVANNI - Dopo l'approvazione, avvenuta martedì nel Consiglio comunale, sul bilancio di San Giovanni, interviene il gruppo "Per un'altra San Giovanni" che ha votato contro "pur condividendone la correttezza e la regolarità dal punto di vista meramente contabile-amministrativo". Un bilancio definito conservativo, privo di coraggio, che vede l'Amministrazione tenere un profilo di "non rischio". Lorenzo Martellini, pur sottolineando la positività delle decisioni di non aumentare imposte e tasse, ha, però, dichiarato: "Questa giunta se decide oggi di non rivedere le entrate tributarie, lo dovrà fare comunque l'anno prossimo, soprattutto per quanto riguarda la tassa sullo smaltimento dei rifiuti e l'addizionale Irpef". Per quanto riguarda, poi, i servizi, ed in maniera particolare la rimodulazione delle tariffe per gli asili nido: "E' vero - ha continuato Martellini - che viene incontro ai redditi molto bassi, anche se di poco, ma gli aumenti per quelli più alti non vengono incontro alle famiglie con redditi da lavoro dipendente che stanno pagando notevolmente il prezzo della crisi economica di questi mesi. Mentre è apprezzabile



la riconferma dei fondi per le famiglie disagiate anche se è necessario prestare più attenzione nel verificare che questi fondi vadano effettivamente a chi ha più bisogno attraverso tutti gli strumenti a disposizione del Comune". Apprezzabile, per l'opposizione, anche la scelta di investire attraverso gli oneri di urbanizzazione. "Ma se poi andiamo a leggere il piano delle opere pubbliche - ha continuato Lorenzo Martellini - tale piano, coerentemente al profilo di tutto il bilancio, punta tutto sulle manutenzioni e di fatto rimanda al 2011 gli interventi sulle scuole e soprattutto il grosso investimento sul teatro Bucci. L'unico aspetto innovativo che vediamo nel piano delle opere pubbliche sono gli interventi sulle piste ciclabili e sul risparmio energetico che speriamo possano attuarsi nel 2010". Nella sua dichiarazione di voto, infine, il capogruppo Antonino Pia ha ribadito che "risulta evidente che questo bilancio è nato all'insegna della massima cautela, poco propenso al rischio, che se da un lato consentirà di contenere i costi dell'Amministrazione Comunale nell'anno in corso e, magari, di conseguire gli obiettivi dei singoli operatori, riteniamo che, già a partire dal 2011, i nostri cittadini si vedranno notevolmente penalizzati dall'incremento delle tariffe e delle imposte dovute alla necessità da parte del Comune di rivedere al rialzo le entrate tributarie".

M. C.